



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Accompagnamento e comunità 2016

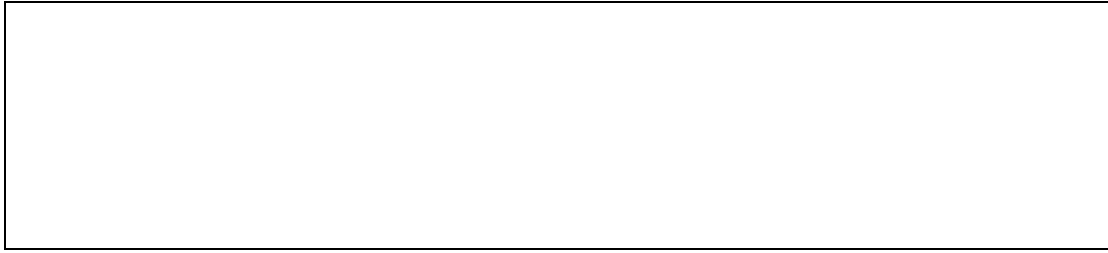
5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento - Codice: A 08, A01

Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale; Anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

In relazione al bisogno descritto al punto 6 possiamo individuare degli obiettivi che suddivideremo in “generalisti” e “specifici”:

OBIETTIVI GENERALI

- **tutelare e sostenere** i malati e i disabili da malattia, per un'inclusione attenta e attiva nella società e sul territorio;
- **diminuire l'isolamento** del malato e del disabile da malattia, per accrescere in lui e nella sua famiglia un senso di serenità e di sollievo;
- **incrementare** nella comunità un senso di fiducia nelle giovani generazioni,
- **consolidare** il legame tra la popolazione affetta da patologie e giovani generazioni grazie a relazioni di mutuo-aiuto e sostegno;
- **abbattere barriere** di tipo comunicativo e sociale in favore di linguaggi semplici e dialoghi cordiali;
- **esaltare** positivamente il ruolo del volontariato attivo, strumento sociale per l'emersione e la cura del disagio sociale;
- **rafforzare** il valore del volontariato nella comunità e nel territorio;
- **rendere più** coeso e forte il legame tra giovani e istituzioni;
- **rinforzare** il legame al territorio e alla comunità dei giovani, dei malati e dei disabili da malattia.

Gli **obiettivi specifici** e i **relativi indicatori** che permetteranno di verificarne il raggiungimento, sono dettagliati nella tabella che segue:

Obiettivi specifici	Indicatori di risultato
fornire un servizio volontario e gratuito di assistenza per i malati e i disabili per malattia presenti ad Orta nova	<ul style="list-style-type: none">• N. di malati e disabili raggiunti dal servizio;• N. di interventi complessivi realizzati;• Rapporto tra n. volontari progetto e n. malati/disabili raggiunti;• N. di chilometri percorsi complessivamente dai volontari, in auto e/o a piedi, per raggiungere le abitazioni dei malati/disabili.
accompagnare i malati e i disabili da malattia di Orta Nova presso strutture socio-sanitarie e siti di interesse sociale	<ul style="list-style-type: none">• N. di disabili raggiunti dal servizio;• N. di strutture socio-sanitarie raggiunte;

	<ul style="list-style-type: none"> • N. di siti d'interesse sociale raggiunti; • N. di iniziative d'interesse cui i malati e i disabili prenderanno parte grazie ai volontari.
<p><i>offrire momenti e spazi ricreativi</i> per l'occupazione del tempo libero dei malati e dei disabili per malattia di Orta Nova.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. di malati e i disabili raggiunti dal servizio; • N. di ore trascorse dai malati e dai disabili con i volontari per momenti ricreativi; • N. di iniziative organizzate dai volontari per i disabili e i malati del territorio.
<p><i>coinvolgere le famiglie</i> dei malati e dei disabili per malattia nelle attività ricreative e di sostegno</p>	<p>N. di famiglie di malati e disabili raggiunte dalle attività dei volontari;</p> <p>N. di famiglie partecipanti ad attività ricreative organizzate dai volontari per i malati e i disabili;</p>
<p><i>predisporre e pianificare</i> metodi (come relazionarsi al malato e al disabile da malattia) e strumenti (come comprendere il bisogno e decodificarlo) per la comprensione del disagio e dei bisogni socio-sanitari del malato e del disabile per malattia, per poi accompagnarlo e assisterlo nell'approccio a strutture socio-sanitarie ovvero rispondere nel complesso alle sue esigenze.</p>	<p>N. di schede predisposte per interventi in favore di malati e disabili;</p> <p>N. di interventi effettuati dopo rilevazione del bisogno del malato e del disabile per malattia.</p>

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Ciascuno dei volontari, con il supporto dell'operatore locale di progetto, del coordinatore e degli altri operatori si occuperanno in maniera continuativa dei malati e dei disabili da malattia a cui il progetto è rivolto. Per quanto concerne i casi considerati di minore gravità si potranno integrare programmazioni ad hoc con la collaborazione dei servizi sociali del Comune.

Le specifiche attività da tenere in considerazione e richieste ai volontari sono quelle legate alla assistenza di malati e disabili per malattia per contribuire al miglioramento della loro qualità di vita:

- acquisto e fornitura di medicinali
- acquisto e fornitura di beni di consumo
- visite al domicilio e compagnia
- accompagnamento nel fare la spesa, alla posta, dal medico, in Comune, ad un parente od amico, visita al Cimitero
- aiuto nel disbrigo anche di pratiche burocratiche (con il Segretariato Sociale) di servizi connessi all'assistenza domiciliare (prenotazioni visite sanitarie)
- Animazione nelle feste sociali
- Organizzazione di pellegrinaggi locali
- Organizzazione di qualche giorno al mare con i volontari
- Aiuto nella preparazione e somministrazione del pasto

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesto ai volontari del SCN:

- Disponibilità a concordare e programmare iniziative e attività sempre in pieno concerto con l'OLP e gli altri referenti dell'associazione.
- Rispetto dei regolamenti dell'ente.
- Disponibilità a concordare i giorni di permesso con il responsabile di

progetto.

- Piena disponibilità a frequentare tutte le sessioni della formazione, generale e specifica.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

-CORSO REGIONALE DI ADDETTO AI MEZZI DI TRASPORTO INFERMI E FERITI

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

-TIROCINIO PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DI CERIGNOLA IN OCCASIONE DEL CORSO DI ADDETTO AI MEZZI DI TRASPORTO INFERMI E FERITI

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

<p>Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.</p>
--

<p>La Misericordia di Orta Nova rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.</p>

<p>Inoltre, STEA CONSULTING Srl, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.</p>
--

<p>IRC COMUNITÀ, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.</p>

<p>La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.</p>
--

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO 1 – Introduzione al servizio

Durata: 5 ore

- Conoscenza del servizio di emergenza territoriale;
- Conoscenza degli strumenti operativi per attuare i progetti di intervento;
- Conoscenza e acquisizione delle metodologie necessarie per lavorare (tecniche di immobilizzazione);
- Conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali;
- Presentazione e analisi dei regolamenti dei servizi dell’Ente Pubblico;
- Approfondimento dei servizi esistenti e dei relativi enti gestori (modalità d’accesso, costi, iter burocratico);
- I trasporti socio-sanitari: come si organizzano e come si svolgono

Docenti: Tartaglia Carmela e Volpe Gaetano

MODULO 2 – “Soccorritore volontario di Livello Base”

Durata: 40 ore

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

Docenti: dottore 118, G. Volpe

MODULO 3 – “Le caratteristiche dell’utente affetto da patologia”

temporaneamente e/o permanentemente invalidante e/o in fase terminale

Durata: 24 ore

- Conoscenza dell’utente
- Relazione tra volontario e utente: problematiche e gestione dei conflitti
- Il tessuto sociale e culturale
- Tecniche di comunicazione interpersonali
- La relazione d’aiuto (il lutto, l’aggressività, la malattia, i familiari)
- Etica del volontariato – il bene dell’altro, il dialogo
- Modelli di comunicazione socio sanitari
- Comunicazione verbale e non verbale
- Valore e cultura dei servizi sociali

- Organizzazione territoriale dei servizi socio assistenziali
- Nozioni di assistenza
- I progetti psicopedagogici con l'utente invalido
- Role playing di situazioni critiche.

Docenti: Tartaglia Carmela – Bellino Romina

MODULO 4 - Sicurezza

Durata: 6 ore

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Docenti: Nicola de Rosa, Massimo Ricciardi e Cassotta Rino

MODULO 5 - CORSO BLS-D

Il corso, di durata pari a 5 ore, verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docenti: Paolo Lullo

41) *Durata:*

80 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente